ATTUALITÀ

Giornata Mondiale del Malato, a Scampia un momento di fede e vicinanza nella parrocchia della Resurrezione con la Santa Messa del cardinale Battaglia

di **Massimo Iaquinangelo** · 7 febbraio 2026, 18:28

Napoli – Questa mattina, la **parrocchia della Resurrezione a Scampia** si è trasformata in un crocevia di preghiera, solidarietà e riflessione in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale del Malato. Presieduta dal cardinale **Domenico Battaglia**, arcivescovo di Napoli, la messa diocesana, trasmessa in diretta anche su **Radio IBR Scampia**, ha coinvolto una vasta partecipazione di fedeli delle comunità parrocchiali dell'ottavo decanato, operatori sanitari ed associazioni.

L'evento, promosso dal Servizio per la Pastorale della Salute sotto la guida di **Giuseppe Venditto**, ha visto la presenza di numerosi rappresentanti delle realtà sanitarie e professionali del territorio. Tra essi, il direttore generale dell'ASL Napoli 1 Centro **Gaetano Gubitosa** ed i vertici degli ordini professionali: **Bruno Zuccarelli** per i medici, **Pietro Rutigliani** per gli odontoiatri, **Teresa Rea** per le professioni infermieristiche, insieme alle principali associazioni di categoria. Un momento di preghiera condiviso, volto a ricordare e sostenere chi soffre e chi si dedica quotidianamente alla cura dei malati, al di là dei ruoli e delle appartenenze.

Durante l'omelia, il cardinale Battaglia ha scelto di approfondire il significato della parabola del Buon Samaritano, offrendo una riflessione intensa e attuale. «Nell'altro, il prossimo sei tu, quando ami, quando ti avvicini a qualcuno, quando stai accanto a qualcuno, quando ti prendi cura di qualcuno», ha detto. La parabola, ha spiegato il porporato, è fatta di dieci verbi che incarnano l'essenza dell'amore e della cura: compassione, vicinanza, misericordia, attenzione, ascolto, pazienza, disponibilità, rispetto, umiltà e azione.

Il cardinale ha sottolineato l'importanza della delicatezza di fronte alla sofferenza: «Davanti al dolore dell'altro, spesso il silenzio vale più delle parole. Non possiamo entrare nella sofferenza di chi ci sta di fronte: è un luogo sacro. Possiamo stare vicini senza profanarlo». La sua riflessione ha richiamato tutti alla responsabilità di essere prossimi senza invadere, di offrire il proprio sostegno con umiltà e rispetto, riconoscendo la sacralità del dolore altrui.

La celebrazione si è conclusa con un momento di preghiera e di comunione, unendo le voci di quanti, si impegnano ogni giorno nel difficile ma nobile lavoro di cura. La Giornata mondiale del malato rinnova così l'appello universale a non dimenticare chi vive momenti di sofferenza, invitando ciascuno a riscoprire il valore della solidarietà concreta e della vicinanza umana.

Una giornata che, anche nella periferia di Napoli, si trasforma in un'occasione per riflettere sul senso autentico della cura e dell'amore cristiano, testimoniando come la fede possa essere motore di speranza e di azione concreta nel cammino di ogni comunità.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/07/giornata-mondiale-del-malato-a-scampia-un-momento-di-fede-e-vicinanza-nella-parrocchia-della-resurrezione-con-la-santa-messa-del-cardinale-battaglia/

© 2026 Istituzioni24